

ALLARME COVID

PIÙ DI 300 DA CONTROLLARE

Grottaglie e San Marzano tamponi sui braccianti

MARISTELLA MASSARI

● Il Bollettino epidemiologico regionale diffuso ieri parla di soli tre casi registrati nel Tarantino. E nessun decesso. La Asl, in un comunicato successivo al Bollettino, ha prima smentito il decesso riportato ieri dalla «Gazzetta» di uno degli anziani pazienti di Villa Genusia e poi ha precisato che lo stesso era però deceduto ieri alle ore 12,35. Si tratta di un paziente Covid, con gravi patologie pregresse, di 93 anni, ricoverato in condizioni disperate nel reparto di Malattie Infettive dell'ospedale San Giuseppe Moscati di Taranto. L'uomo già ospite della Rsa «Villa Genusia» di Ginosa Marina, era stato trasferito in ospedale lo scorso 4 settembre.

«Risultano ricoverati al Moscati - puntualizza la Asl - 29 pazienti Covid. Nessuno di essi è nel modulo di Rianimazione».

A preoccupare, in realtà, sono gli esiti del focolaio dell'azienda agricola e ortofrutticola Sop di Polignano a Mare (Bari), che, stando all'allerta diffusa da molti sindaci tarantini, avrebbe alzato il numero dei positivi anche nel Tarantino. Già l'altro ieri si era appreso che su 78 positivi, 16 appartengono a due Comuni della provincia di Taranto: Grottaglie e San Marzano di San Giuseppe. Sono persone che per lavoro si spostano nell'azienda del Barese.

«Abbiamo avuto la conferma ufficiale di nove casi di Covid a Grottaglie. Nove casi di nostri concittadini che si sono sottoposti al tampone» ha dichiarato, in un messaggio alla sua comunità, il sindaco di Grottaglie, Ciro D'Alò. «Cittadini che sono in isolamento - ha rilevato - sono persone che svolgevano, che svolgono un'attività lavorativa presso un'azienda agricola di Polignano, la Sop, e ovviamente ritengo necessario invitare tutte le persone che negli ultimi 14 giorni hanno svolto attività lavorativa presso o per conto di quella azienda agricola, a rimanere in casa, a non uscire, e di attendere di essere contattati dall'Asl per essere sottoposti agli accertamenti necessari». Ieri proprio a Grottaglie sono stati richiesti 300 tamponi e il sindaco con una propria ordinanza ha sospeso le attività sportive fino al 14 settembre.

Anche il sindaco di San Marzano di San Giuseppe, Giuseppe Tarantino, si è rivolto ai suoi concittadini con un messaggio: «Sento il dovere di dare conferma della notizia che si è diffusa, della presenza di 7 nostri concittadini risultati positivi a tampone per il Covid. Si tratta tutti di lavoratori di un'azienda agricola del Barese che probabilmente viaggiando su uno stesso mezzo hanno contratto è diffuso l'infezione».

San Marzano dista da Grottaglie pochi chilometri. «Molti andranno a Massafra per eseguire il tampone e riscontrare se sono stati contagiati o meno. Noi abbiamo il riscontro di 7 operai, 7 nostri concittadini, potrebbero però esserci altri casi asintomatici, di cui non abbiamo contezza perché non hanno eseguito il tampone. Stiamo seguendo e studiando i percorsi per capire se abbiamo un maggior numero di casi. Alcuni

dei 7 hanno purtroppo avuto contatti con altre persone. Questo ci impone ad alzare il livello di guardia», ha concluso.

E anche il sindaco Franco Ancona di Martina ha confermato la positività di 6 persone nel suo comune, con 17 in isolamento fiduciario. Stessa situazione a Montemesola due braccianti risultate positive e i rispettivi nuclei famigliari in isolamento.

Infine, il sindaco di Maruggio ha comunicato l'esito positivo di un tampone ad un turista in villeggiatura a Campomarino. Maruggio così, dopo sei mesi senza casi Covid, rompe il suo isolamento.

DAL FOCOLAIO DI POLIGNANO

Sei casi di positività riferiti anche dal sindaco di Martina Franca, Ancona. E due lavoratrici positive a Montemesola



SALGONO I CONTAGI Più di 250 tamponi sui braccianti

INTERVENTI ANCHE A LAMA E SAN VITO

LA NUOVA RETE IDRICA E FOGNARIA Il sopralluogo nelle stazioni di sollevamento delle acque da parte del personale di Aqp con i tecnici del Comune



Aqp, rete potenziata nella città vecchia

● Sopralluogo sugli impianti di sollevamento del borgo antico della città, ieri, dove sono in corso i lavori di Acquedotto Pugliese per un investimento di 250mila euro. Un articolato piano di interventi, realizzato in sinergia con l'Amministrazione Comunale di Taranto, volto a rendere sempre più efficiente il

servizio sulla città.

«Dopo aver raccolto le sollecitazioni delle numerose attività che si affacciano su via Garibaldi e via Cariatì - il commento del sindaco Rinaldo Melucci - abbiamo avviato una proficua collaborazione con AQP affinché fosse risolto tempestivamente il problema. Oggi, con la progettazione e la realizzazione del revamping di tutti gli impianti di sollevamento della zona, possiamo dire che i cittadini non patiranno più questi disagi e miglioreremo sensibilmente la qualità della vita sul lungomare di Mar Piccolo».

«Acquedotto Pugliese - commenta il Coordinatore Industriale e Direttore Reti e Impianti di Acquedotto Pugliese, Francesca Portincasa - è fortemente impegnata a realizzare un articolato piano di interventi sulla città di Taranto con il fine ultimo di garantire un servizio idrico integrato di alta qualità e sostenere lo sviluppo economico e turistico della città».

Sono stati adeguati alle portate correnti 3 impianti di sollevamento che saranno in grado di trasferire l'intera portata presso l'impianto di depurazione di Taranto Bellavista.

È in fase di definizione anche un apposito intervento manutentivo relativo al tratto di fogna posto nei pressi del ponte di Pietra in vicolo Tre Scalini dove è stata prevista l'installazione di una stazione di sollevamento, totalmente interrata, che consentirà di sistemare il tratto di rete presente. Tale soluzione, oltre a non avere alcun impatto dal punto di vista ambientale, eviterà la formazione e l'emissione in atmosfera di emissioni odorigene.

Sono, inoltre, in corso valutazioni tecniche finalizzate a migliorare la rete idrica a servizio del borgo antico, compresa l'attivazione di una tratta di condotta sottomarina in avvicinamento dal quartiere Tamburi che potrà migliorare sensibilmente il servizio sull'abitato.

Anche a San Vito, Lama e Talsano sono in corso interventi. Le opere, suddivise in lotti, per un importo complessivo di oltre 22 milioni di euro, consentiranno di estendere il servizio idrico e fognario sul territorio. Attualmente sono in corso i lavori relativi al III lotto (4,2 milioni di euro) per la realizzazione di circa 7,4 km di rete idrica nella frazione di Borgata Lama e circa 3,5 km per la Borgata S. Vito, al IV lotto (2,5 milioni di euro) per circa 5,0 km di rete idrica e 3,6 km di rete fognaria su Borgata Talsano e al V lotto (6,1 milioni di euro) per la realizzazione di circa 5,4 km di rete idrica e 6,5 su Borgata S. Vito e le Borgate di Lama e Talsano.

Non rinunciare alle tue passioni, ascolta!



LE NOSTRE SUPER OFFERTE PROSEGUONO FINO AL 30 SETTEMBRE.

Taranto acustica srl

MAICO scegli di sentire

TARANTO - Via Cagliari, 73 - Tel. 099 7302420

TARANTO - V. le Trentino, 2 - Tel. 099 7304890

MASSAFRA - C/so Roma, 2 - Tel. 099 8807434

MANDURIA - Via Pacelli, 12 - Tel. 099 9742055

trova il centro più vicino su:
www.grilligroup.com

Numero Verde
800-099167